

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 marzo 2025, n. G03857

Approvazione dell'Avviso Pubblico per la Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione delle domande per la candidatura/idoneità di Commissario Straordinario per le misure urgenti per la fauna selvatica di cui all'art. 11 della Legge Regionale 30 dicembre 2024 n. 22 e della DGR n. 89 del 20 febbraio 2025.

Oggetto: Approvazione dell'Avviso Pubblico per la Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione delle domande per la candidatura/idoneità di Commissario Straordinario per le misure urgenti per la fauna selvatica di cui all'art. 11 della Legge Regionale 30 dicembre 2024 n. 22 e della DGR n. 89 del 20 febbraio 2025.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
DI CONCERTO
CON IL DIRETTORE REGIONALE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA**

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell'Ufficio Caccia;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 853 del 04 dicembre 2023, con la quale è stato conferito al dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza";

VISTO l'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G05137 del 3 maggio 2024 con cui è stato conferito al Dott. Giovanni Carlo Lattanzi l'incarico di Dirigente ad interim dell'Ufficio Caccia;

VISTA la Legge regionale 2 maggio 1995, n. 17 e s.m.i. "Norme per la tutela della fauna selvatica gestione programmata dell'esercizio venatorio", ed in particolare l'art. 41;

VISTO il decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)", convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2022, n. 29;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 22 novembre 2024, n. 1000 con la quale è stato approvato il "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PRIU). Anni 2025-2029", che costituisce di fatto il Piano Straordinario Regionale per le aree non infette, limitatamente alla specie cinghiale (*Sus scrofa*);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, "Legge di stabilità regionale 2025" e in particolare l'articolo 11 che stabilisce:

-al comma 1: al fine di assicurare la gestione e il controllo della fauna selvatica, nonché la prevenzione e il

contenimento della peste suina nel territorio regionale, è istituito, presso la Giunta regionale, il Commissario straordinario per le misure urgenti per la fauna selvatica, di seguito denominato Commissario;

- al comma 2: il Commissario, fermo restando le competenze del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto della diffusione della peste suina africana PSA di cui all'articolo 2 del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9 (Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2022, n. 29, svolge, relativamente alle funzioni di competenza della Regione, in particolare, i seguenti compiti:

a) coordina le attività relative al Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica di cui all'articolo 19 ter della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e successive modifiche, adottato con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ai sensi del medesimo articolo 19 ter, comma 1;

b) svolge, nell'ambito delle azioni e misure attuate per prevenire e contenere la peste suina africana (PSA), il ruolo di raccordo tra le attività del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto della diffusione della PSA di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 9/2022 convertito dalla legge n. 29/2022 e quelle delle strutture regionali competenti;

c) coordina le attività connesse alla realizzazione del Piano regionale interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nella specie cinghiale (PRIU), adottato dalla Regione ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge n. 9/2022 convertito dalla legge n. 29/2022, assicurando, ove necessario, l'integrazione del PRIU con le prescrizioni del Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica;

d) individua le eventuali criticità relative agli obiettivi specifici previsti dal PRIU, proponendo le opportune misure correttive o, in caso di inerzia o inadempimento da parte degli enti competenti, l'esercizio dei poteri sostitutivi nel rispetto delle modalità previste dalla normativa vigente;

- al comma 7: entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale, con propria deliberazione, previo parere della competente commissione consiliare:

a) definisce i compiti di cui al comma 2 e può attribuire al Commissario ulteriori compiti;

b) individua gli ulteriori requisiti professionali del Commissario;

c) individua le risorse umane e strumentali per lo svolgimento dei compiti di cui al comma 2 senza nuovi o maggiori oneri al bilancio regionale;

d) disciplina le modalità di raccordo tra il Commissario e le competenti strutture regionali e gli enti coinvolti, a vario titolo, nell'attuazione del PRIU”;

CONSIDERATO in particolare l'articolo 11, comma 4 della sopra citata legge regionale 22/2024 che stabilisce che il Commissario è nominato, previo avviso pubblico, dal Presidente della Regione, tra persone di comprovata esperienza in materia di gestione e controllo della fauna selvatica, nonché di prevenzione e contenimento della peste suina;

CONSIDERATO che con DGR n. 89/2025 sono stati approvati i compiti e i requisiti del Commissario Straordinario per le misure urgenti per la fauna selvatica, ai sensi della Legge Regionale 30 dicembre 2024 n. 22, articolo 11;

RITENUTO pertanto di provvedere con uno specifico avviso pubblico per la manifestazione d'interesse finalizzata alla presentazione delle domande per la candidatura/idoneità di Commissario Straordinario per le misure urgenti per la fauna selvatica di cui all'art. 11 della Legge Regionale 30 dicembre 2024 n. 22 e della DGR n. 89 del 20 febbraio 2025.

RITENUTO necessario approvare l'Allegato A “Avviso Pubblico per la Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione delle domande per la candidatura/idoneità di Commissario Straordinario per le misure urgenti per la fauna selvatica di cui all'art. 11 della Legge Regionale 30 dicembre 2024 n. 22 e della DGR n. 89 del 20 febbraio 2025”, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con termine di ricezione delle domande stabilito in 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che costituiscono parte integrante della presente determinazione dirigenziale:

- di approvare l'allegato A "Avviso Pubblico per la Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione delle domande per la candidatura/idoneità di Commissario Straordinario per le misure urgenti per la fauna selvatica di cui all'art. 11 della Legge Regionale 30 dicembre 2024 n. 22 e della DGR n. 89 del 20 febbraio 2025 ", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di stabilire il termine di ricezione delle domande in 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione dello stesso Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sul sito www.regione.lazio.it.

Il Direttore
Dott. Roberto Aleandri

Il Direttore
Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro

ALLEGATO A**AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA CANDIDATURA/IDONEITA' DI COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LE MISURE URGENTI PER LA FAUNA SELVATICA DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2024, N. 22 E DELLA DGR N. 89 DEL 20 FEBBRAIO 2025.**

È indetto Avviso pubblico per titoli per la formulazione di un elenco di idonei per l'individuazione di un commissario straordinario per le misure urgenti per la fauna selvatica

Art. 1
(Compiti di competenza del Commissario)

Il Commissario svolge, relativamente alle funzioni di competenza regionale, i compiti di seguito elencati.

- a) Coordina le attività relative al Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica di cui all'articolo 19 ter della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e successive modifiche, adottato con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica del 13 giugno 2023, ai sensi del medesimo articolo 19 ter, comma 1, anche con riferimento alla pianificazione regionale prevista dal citato Piano straordinario e alle relative procedure di Valutazione Ambientale Strategica.
- b) Svolge, nell'ambito delle azioni e misure attuate per prevenire e contenere la peste suina africana (PSA), il ruolo di raccordo tra le attività del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto alla diffusione della PSA di cui all'articolo 2 del d.l. 9/2022 convertito dalla l.29/2022 e quelle delle strutture regionali competenti.
- c) Coordina le attività connesse alla realizzazione del "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PRIU). Anni 2025-2029", approvato con DGR 1000 del 22 novembre 2024, assicurando in particolare:
 - ove necessario, l'integrazione del PRIU con le prescrizioni del Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica;
 - il coordinamento delle attività delle diverse strutture e amministrazioni coinvolte, quali, a titolo di esempio, Gruppi Operativi Territoriali, Direzioni regionali competenti, enti di gestione delle aree naturali protette, ASL, Ambiti Territoriali di Caccia, altri enti locali coinvolti nell'attuazione del PRIU, onde permettere di ottimizzare i risultati e rendere più efficienti le azioni messe in atto.
- d) Individua le eventuali criticità relative agli obiettivi specifici previsti dal PRIU, proponendo le opportune misure correttive o, in caso di inerzia o inadempimento da parte degli enti competenti, l'esercizio dei poteri sostitutivi nel rispetto delle modalità previste dalla normativa vigente.
- e) Coordina le attività relative alla attuazione delle misure e delle azioni di competenza regionale previste dal regolamento (UE) n. 1143/2014, recepito in Italia con il decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230.
- f) Coordina le attività necessarie per l'esecuzione di interventi urgenti per la risoluzione di

criticità derivanti dalla presenza di fauna selvatica o inselvatichita, anche attraverso la definizione di specifici protocolli operativi e la proposta di apposite attività organizzative.

- g) Coordina, su indicazione dell'Assessore competente in materia di agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, parchi e foreste, specifici progetti, mirati alla prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica.

Art. 2 **(Requisiti per l'ammissione)**

1. Possono presentare la propria manifestazione di interesse i soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui al comma 2 dell'allegato 1 della DGR n. 89/2025, come di seguito specificati:

- a) Diploma di laurea, ai sensi dell'ordinamento previgente al decreto del ministro della università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 o, in alternativa, laurea, specialistica o magistrale. La laurea deve essere stata conseguita presso un'università statale della Repubblica Italiana o presso un'università, non statale, abilitata a rilasciare titoli accademici aventi valore legale. Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, è richiesto, secondo la vigente normativa, il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli indicati. Preferibilmente la laurea deve essere in Scienze biologiche, Scienze naturali, in Medicina veterinaria o equipollenti;
- b) Esperienza pluriennale in materia di gestione e controllo della fauna selvatica, nonché di prevenzione e contenimento della peste suina africana, con particolare riferimento: 1. alla predisposizione, adozione o approvazione di atti amministrativi sugli stessi temi, 2. all'esperienza nel coordinare azioni e sovrintendere a interventi urgenti di gestione e contenimento della fauna selvatica;
- c) Conoscenza dell'apparato organizzativo della Regione Lazio.

2. I soggetti di cui al comma 1 devono, altresì, possedere i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

3. I requisiti richiesti dal presente avviso devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso sia all'atto di conferimento dell'incarico.

Art. 3 **(Commissione di valutazione e giudizio di idoneità)**

1. Il giudizio di idoneità è formulato, sulla base della valutazione dei titoli di cui al precedente articolo, da una Commissione nominata con Determinazione dirigenziale del Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste competente in materia di fauna selvatica, composta da tre membri e da un segretario. La Commissione si riunisce previa convocazione del presidente e procede alla valutazione delle domande.

2. Al termine dei lavori è compilato un Elenco dei soggetti risultati idonei all'esercizio della funzione di Commissario Straordinario per le misure urgenti per la Fauna Selvatica. Da tale elenco verrà nominato, con Decreto del Presidente, su proposta dell'Assessore Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste, il Commissario Straordinario per le misure urgenti per la Fauna Selvatica.

Art. 4

(Modalità e termine di presentazione della manifestazione di interesse)

1. La manifestazione di interesse, completa delle generalità e attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all'articolo 1 e della conoscenza dell'apparato organizzativo della Regione Lazio, da rendere ai sensi del DPR 445/2000, con allegato il proprio curriculum vitae, deve essere presentata esclusivamente per via telematica, mediante invio al seguente indirizzo PEC: agrifauna@pec.regione.lazio.it;
2. La documentazione di cui al comma 1 va debitamente datata e sottoscritta e inviata in formato PDF, accompagnata da copia del documento di riconoscimento.
3. La manifestazione di interesse è trasmessa entro e non oltre il termine di 15 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BUR del seguente avviso.
4. Non saranno prese in considerazioni le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine e carenti della documentazione citata.

Art. 5

(Comunicazioni ai partecipanti)

1. Tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso, con valore di notifica, avverranno per mezzo di Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo comunicato in sede di compilazione della manifestazione di interesse.
2. L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del partecipante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata rispetto a quello indicato nella domanda, da circostanze imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6

(Individuazione del commissario straordinario per le misure urgenti per la fauna selvatica)

1. Il presente avviso non pone in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzione di punteggio e/o altre classificazioni di merito. La partecipazione al presente avviso non comporta alcun diritto alla nomina.
2. Le manifestazioni di interesse saranno oggetto di istruttoria da parte della commissione di cui al precedente art. 3, relativamente al possesso dei requisiti indicati nel presente avviso all'articolo 2.

Art. 7

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo al trattamento dei dati personali

delle persone fisiche, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti allo svolgimento della presente procedura.

2. Il Titolare del Trattamento dei dati personali è la Giunta della Regione Lazio con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - email: urp@regione.lazio.it PEC: urp@pec.regione.lazio.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è l'Avv. Salvatore Coppola, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it

3. I dati personali saranno raccolti e trattati ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679). Il trattamento avverrà con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato adottando le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

4. La base giuridica per il trattamento dei dati personali per le finalità di cui al punto 1 è costituita dall'assolvimento degli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare (articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, allegati L e O bis del regolamento regionale 1/2002 nonché il presente avviso), ai sensi dell'articolo 6, par. 1, lett. c), RGPD nonché dal legittimo interesse del Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lettera f), del RGPD): svolgimento della procedura relativa all'avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata ad avere un elenco di idonei per la nomina di Commissario Straordinario per le misure urgenti per la fauna selvatica di cui all'art. 11 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 e della DGR n. 89 del 20 febbraio 2025. Per il trattamento dei dati particolari strettamente necessari per la definizione dell'eventuale conferimento di incarico la base giuridica è costituita dall'art. 9, paragrafo 2, lettere g) e f), del RGPD. I dati personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito dell'organizzazione del Titolare, non saranno diffusi e non saranno trasferiti all'estero.

5. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla presente procedura.

6. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art.13, comma 2, lettera b), del Regolamento UE 679/2016 ovvero il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati secondo le modalità previste e disciplinate dagli artt. 15 – 22 del medesimo regolamento, ove applicabili. L'interessato ha, altresì, diritto di presentare reclamo (art.77 Reg. UE) all'Autorità Garante per la Protezione dei dati Personali nel caso in cui ritenga che i suoi dati siano trattati in modalità non conforme alla normativa vigente o di adire le competenti sedi giudiziarie (art. 79 Reg. UE). La richiesta dell'interessato può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, lettera raccomandata o posta elettronica.

Art. 8 (Informazioni)

1. Eventuali richieste di chiarimenti sul presente avviso sono prese in considerazione unicamente se pervenute alla seguente pec: agrifauna@pec.regione.lazio.it. Saranno fornite risposte per domande pervenute nei tre giorni antecedenti la data di scadenza del presente avviso.

Art. 9
(Pubblicazione)

1. Il presente avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nel sito internet istituzionale della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso”.